

Eros Ramazzotti, Esodi

Su quel confine
c'era scritto proprio cos
l'ultimo che esce spenga la luce e poi
che nessuno possa vedere
dov'
questo povero paese
tra le rovine
un vecchio restava l
con il suo dolore quasi asciutto perch
troppe lacrime gi scese
fanno il vuoto dentro s
io da qui non posso andarmene - diceva -
i miei piedi sono troppo stanchi e poi
questa terra la mia terra, vedi l
quel ciliegio l'ho piantato proprio io
e fra qualche mese fiorir
come un segno di speranza rifiorir
e vedere questa lunga scia
mi si stringe il cuore pi che mai
vedere che
andranno via
tutti gli amici
tutte le voci
andranno
anche gli uccelli
appena giorno
andranno via
via di qua
via da questa malasorte
questo inverno alle porte
che altro freddo soffier
andranno via
tutte le cose
le giovani spose
andranno via
fino dove chi lo sa
quanta strada ci vorr
prima di fermarsi un po'...
su quel confine
c'era scritto press'a poco cos
l'ultimo che esce spenga la luce e poi
che non torni mai pi indietro
fino a quando non verr
il bel tempo del buon senso
per l'umanit...
su quel confine...